

I residui passivi, presunti alla fine dell'anno in corso e di pertinenza dell'esercizio 1994, risultano di
£. 107.146.061= così suddivisi:

- spese per pagamenti operai	£. 20.000.000=
- spese per borse di studio	£. 80.000.000=
- spese per I.V.A.	£. 7.146.061=

Passando all'esame analitico delle varie categorie di entrata e di spesa, si precisa quanto appresso riportato:

		RESIDUI	COMPETENZE	PREVISIONI DI CASSA BILANCIO 1994
<u>ENTRATE</u>				
	Avanzo di amministrazione	£. /	£. 709.874.034=	£. 709.874.034=
Cat. I	<u>Entrate contributive</u>	£. /	£. /	£. /
Cat. II	<u>Trasferimenti da parte dello Stato</u>	£. 596.651.000=	£. 1.769.500.000=	£. 2.366.151.000=
	L'importo iscritto concerne il contributo ordinario che si prevede sia assegnato dal M.C.P.A.A.F.			
Cat. IV	<u>Trasferimenti da parte delle Regioni</u>	£. 60.000.000=	£. /	£. 60.000.000=
Cat. V	<u>Trasferimenti da parte dei Comuni e Prov.</u>	£. /	£. /	£. /
Cat. VI	<u>Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato</u>	£. 140.569.095=	£. 325.000.000=	£. 465.569.095=
Cat. VII	<u>Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione servizi</u>	£. /	£. 35.000.000=	£. 35.000.000=
Cat. VIII	<u>Redditi e proventi patrimoniali</u>	£. /	£. /	£. /
Cat. IX	<u>Poste correttive e compensative di spese correnti</u>	£. /	£. 3.000.000=	£. 3.000.000=
Cat. XV	<u>Entrate in conto capitale (Stato)</u>	£. 19.800.000=	£. 97.000.000=	£. 116.800.000=
Cat. XVIII	<u>Entrate in conto capitale (Enti Pubblici e Priv.)</u>	£. /	£. 25.000.000=	£. 25.000.000=
Cat. XX	<u>Accensione di prestiti</u>	£. /	£. 500.000.000=	£. 500.000.000=
Cat. XXII	<u>Partite di giro</u>	£. /	£. 167.429.485=	£. 167.429.485=

Sono stati previsti gli importi quali reintegri per l'anticipazione per il fondo economato (£. 21.200.000=), le entrate conseguenti a ritenute fiscali (£. 80.000.000=) e previdenziali (£. 60.000.000=) da operare sui vari emolumenti e compensi che saranno corrisposti e, quindi, essere successivamente versati allo Stato e agli Enti previdenziali (SCAU, INPS, ecc.) oltre l' I.V.A. per un importo di £. 5.588.235=.

U S C I T E

Cat. I	<u>Spese per gli organi dell'Ente</u>	£.	/	£.	107.100.000=	£.	107.100.000=
	Lo stanziamento è stato previsto tenendo conto sia dei compensi mensili delle medaglie di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, stabiliti con decreti ministeriali, da liquidare al Presidente, ai Componenti il Consiglio e il Collegio dei Revisori dei Conti nonché delle indennità di missioni per la partecipazione dei componenti di detto Organo alle riunioni, previste nelle misure, rispettivamente di sei o sette.						
Cat. II	<u>Oneri per il personale in attività di servizio</u>	£.	20.000.000=	£.	1.800.739.159=	£.	1.820.739.159=
	Le spese che gravano in questa categoria riguardano: stipendi al personale operaio non di ruolo; la quota di tutti gli oneri assistenziali e previdenziali a carico dell' Istituto, le indennità di missione, sia per l' interno che per l'estero e i rimborsi per spese di viaggio ecc. Gli stanziamenti sono stati previsti in relazione alle spese di missione per il personale attualmente in servizio: 1 Direttore 6 Direttori di Sezione 10 Ricercatori 3 Biologi Direttore 2 Funzionari Agrari 7 Operatori Tecnici 7 Collaboratori T.E.R. 1 Funzionario Amm. (in aspettativa dall'1/9 al 31/12/93) 1 Collaboratore Amministrativo 6 Operatori Amministrativi 1 Addetto ai servizi ausiliari e anticamera						

	2 Autisti meccanici 1 Addetto alle lavorazioni e di altre unità a carico dell'Ente e di quello sostenibile con i fondi a disposizione, tenendo presente quanto già a riguardo precisato.				
Cat. III	<u>Oneri per il personale in quiescenza</u>	£.	/	£.	/
Cat. IV	<u>Spese per acquisto beni di consumo e servizi</u> Gli oneri che fanno carico alle poste iscritte in questa categoria riguardano spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento ed al mantenimento della propria organizzazione strutturale. Cioè le spese concernenti l'acquisto di cancelleria, stampati, spese di rappresentanza, fitto locali, manutenzione locali ed impianti, postali e telegrafiche, pulizia locali, canoni vari, convegni, manutenzione ed esercizio automezzi, canone di acqua, energia elettrica, combustibili, speciali incarichi, trasporti, assicurazioni, manutenzione mobili e macchine d'ufficio, prodotti di laboratorio, piante, concimi ed anticrittogamici, etichette ed attrezzi vari, materiale fotografico, annali, estratti e monografie, manutenzione e riparazione apparecchi scientifici.	£.	/	£.	802.374.681=
				£.	802.374.681=
Cat. V	<u>Spese per prestazioni istituzionali</u> La somma in conto residui riguarda un accantonamento relativo al compenso per n. 4 borse di studio che si prevede verranno conferite nel corso dell'esercizio finanziario 1992.	£.	80.000.000=	£.	/
				£.	80.000.000=
Cat. VI	<u>Trasferimenti passivi</u>	£.	/	£.	/
Cat. VII	<u>Oneri finanziari</u> Lo stanziamento è stato previsto per le spese e commissioni bancarie e graveranno sull'Istituto.	£.	/	£.	13.000.000=
				£.	13.000.000=
Cat. VIII	<u>Oneri tributari</u>	£.	/	£.	50.000.000=
				£.	50.000.000=

Lo stanziamento è stato previsto per le imposte e tasse che graveranno sugli immobili di proprietà dell'Istituto.					
Cat. X	<u>Somme non classificabili in altre voci</u>	£.	/	£.	44.300.000= £. 44.300.000=
Sono iscritte in questa categoria le poste di spesa che non trovano classificazione economica per poterle inserire in una delle altre categorie ed il fondo di riserva.					
Cat. XI	<u>Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</u>	£.	/	£.	3.000.000= £. 3.000.000=
Cat. XII	<u>Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche</u>	£.	/	£.	93.860.194= £. 93.860.194=
Lo stanziamento concerne le spese per l'acquisto di attrezzature varie, per acquisto mobili libri e macchine d'ufficio. Per le altre voci non è previsto alcuno stanziamento.					
Cat. XIV	<u>Concessione di credito ed anticipazione</u>	£.	/	£.	50.000.000= £. 50.000.000=
Cat. XV	<u>Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</u>	£.	/	£.	/ £. /
Cat. XVII	<u>Rimborsi ed anticipazioni passive</u>	£.	/	£.	500.000.000= £. 500.000.000=
Cat. XXI	<u>Spese aventi natura di partite di giro</u>	£.	7.146.061=	£.	167.429.485= £. 174.575.546=
Per questa categoria si rimanda a quanto detto per la categoria XXII delle entrate, in quanto in quella gli stanziamenti in questione trovano giustificazione sia nell'ammontare che nella motivazione.					

Passando ad un esame economico del bilancio, si rileva che le entrate di competenza e di cassa pareggiano con le uscite.

IL PRESIDENTE
(Dr. Aldo FERRARO)

Aldo Ferraro



P R O G R A M M A

ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- ANNO 1994 -

L' Istituto Sperimentale per l'Orticultura, nell'ambito dell'attività di ricerca e sperimentazione, da sviluppare nell'anno 1994, prevede una proiezione delle principali tematiche in atto nella decorsa annata, che rivestono particolare interesse per l'orticultura italiana. In relazione al progresso di alcune tecnologie innovative ed alle esigenze dei mercati nazionali ed esteri, potranno essere potenziati alcuni particolari aspetti, come l'introduzione di ulteriori resistenze nelle piante e il miglioramento della lotta guidata ai fini dell'ottenimento di prodotti più sani per il consumatore e per l'ambiente.

Alcune ricerche si svilupperanno a livello di ricerca di base mentre altre si svolgeranno nell'ambito del settore di attività e sperimentazione applicativa e di informazione scientifica e tecnica.

Appresso si riportano i temi principali afferenti ai sottoindicati settori di ricerca e sperimentazione:

- I° - Miglioramento genetico
- II° - Tecniche agronomiche
- III° - Biologia, Fisiologia e Difesa
- IV° - Tecnologia della conservazione e commercializzazione

POMODORO

Costituzione di ibridi F_1 : verrà proseguito il lavoro di costituzione di ibridi F_1 dotati di caratteri con differente base genetica come l'intensità del calore, la consistenza, forma e dimensione della bacca, l'elevato residuo secco, la precocità, ecc., che consentono il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione da tavola, la maggiore adattabilità alla coltura in serra "fredda", e la resistenza alle principali fitopatie.

L'introduzione di nuovo germoplasma permetterà presumibilmente un ulteriore miglioramento dei parametri intrinseci delle nuove costituzioni più adatte e dotate di migliori caratteristiche qualitative.

Questa attività verrà svolta nella S.O.P. di Ascoli Piceno.

Miglioramento varietale: si prevede la continuazione di selezioni e prove per la valutazione di nuove varietà ed ibridi con elevati standard qualitativi, in attuazione dei programmi in corso e di nuova impostazione.

Si opererà principalmente sui tipi a bacca semicostoluta o tondo liscia da mensa, tenendo conto degli standard qualitativi richiesti dai mercati italiani ed esteri.

Nel 1994 si prevede l'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di qualche nuova costituzione di pomodoro a diverso tipo di bacca, soprattutto con pianta determinata, per l'utilizzazione da tavola.

Saranno allevati campi cataloghi e curata la moltiplicazione in purezza delle varie costituzioni. Tali lavori saranno effettuati principalmente a Salerno e ad Ascoli Piceno.

Introduzione di caratteri diversi: verranno riproposti al M.A.F. i programmi di miglioramento che prevedono la introduzione di geni di resistenza o tolleranza alle fitopatie, come per esempio, la resistenza ai Nematodi galligeni, Fusarium e Verticillium in varietà ed ibridi di pomodoro da tavola.

Nel 1994 inizierà una ricerca mirante ad inserire nelle piante la resistenza alla Pyrenochaeta lycopersici; principale responsabile della riduzione della coltivazione del pomodoro in alcune aree meridionali.

Ricerche svolte presso le S.O.C. di Pontecagnano e la S.O.P. di Ascoli Piceno.

MELANZANA

Sono previste prove territoriali di nuove costituzioni derivate da incrocio intraspecifico e di nuovi ibridi sperimentali.

Verrà proseguita la comparazione di linee da incrocio emergenti, gradualmente rilasciate alla diffusione, dopo iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà.

Saranno ancora portate avanti analisi e selezione di progenie di diversa combinazione di incrocio relative a precocità di produzione, resistenza a Verticillium, adattabilità alla coltura protetta. Il settore delle biotecnologie verrà ulteriormente sviluppato, potenziando, nell'ambito dell'androgenesi, la valutazione delle linee diplo-aploidi ed avviando quell'attitudine combinatoria generale e specifica ai fini dell'utilizzazione nella produzione di ibridi F_1 .

Nell'ambito della trasformazione genetica verrà sviluppato un programma di trasformazione tramite Agrobacterium tumefaciens in alcune specie selvatiche del genere Solanum ai fini del trasferimento di caratteri utili in melanzana.

Verrà inoltre avviata una ricerca diretta alla trasformazione di melanzana, mediata da Agrobacterium, utilizzando un gene Bt coleottero-specifico ottenuto da Bacillus thuringensis ai fini della resistenza alla Dorifora.

(S.O.C. Pontecagnano e S.O.P. Montanaso Lombardo).

PEPERONE

Verrà continuata la comparazione per i principali caratteri di nuove accessioni introdotte.

Sarà proseguito il lavoro di selezione di linee derivanti da varie combinazioni di incrocio, puntando soprattutto sulla inclusione della resistenza alla verticilliosi, che risulta ormai il patogeno più limitante della specie.

Saranno sviluppate delle ricerche che prevedono il miglioramento genetico per caratteri qualitativi delle bacche e l'inclusione o l'introduzione di resistenza operando sia con metodi convenzionali, sia con la mutagenesi indotta e sia con le metodiche delle nuove biotecnologie relative ad androgenesi e ad embriogenesi somatica.

Tali ricerche continueranno presso la S.O.P. di Ascoli Piceno e le S.O.C. di Pontecagnano.

FAGIOLO

Sarà continuata l'attività di miglioramento per resistenza al virus BCMV per tolleranza alla batteriosi ad alone, in cv di Phaseolus vulgaris; finora sono stati rilasciati diversi genotipi dotati di resistenza al BCMV e tolleranza alla batteriosi ad alone.

Si prevede uno sviluppo della ricerca al fine dell'ottenimento di linee resistenti alle due fitopatie che presentino buone caratteristiche agronomiche e gradimento da parte dei consumatori.

FINOCCHIO

Si continuerà nel 1994 la selezione e la moltiplicazione di linee adatte a vari ambienti e con elevata resistenza alla prefioritura.

Ricerche in corso presso la S.O.P. di Ascoli Piceno.

M E L O N E

Nell'ambito delle metodiche convenzionali verrà portato avanti il lavoro selettivo di diverse progenie da incrocio e verrà curato il mantenimento in purezza di alcune fonti di resistenza all' "Erisife" e al "Fusarium oxysporum melonis", razze 0-1 e 1-2, al fine di ottenere genotipi resistenti da inserire nella melonicoltura italiana.

Si continuerà, in parallelo, la costituzione di ibridi di prima generazione (F_1).

Nell'ambito dell'applicazione delle nuove colture in vitro, verrà sviluppata l'attività in melone relativa a rigenerazione sulla base delle nozioni già acquisite con la messa a punto dei protocolli sperimentali di trasformazione genetica.

Indagini svolte presso la S.O.P. di Ascoli Piceno.

**C A V O L F I O R E
E C A V O L O B R O C C O L O**

Verrà proseguito un programma di miglioramento genetico i cui criteri di selezione si riferiscono principalmente agli aspetti sottoindicati:

- miglioramento degli aspetti merceologici delle infiorescenze in funzione della destinazione (mercato fresco e surgelazione);
- modificazione, ove necessaria, dello sviluppo della pianta diretta all'aumento degli investimenti ed alla protezione delle infiorescenze;
- concentrazione dell'epoca di maturazione anche attraverso la costituzione di ibridi F_1 , con l'impiego dell'autoincompatibilità e della maschiosterilità.

Il materiale vegetale oggetto del miglioramento varietale del cavolfiore sarà inizialmente costituito dagli ecotipi Tardivo di Fano, Verde di Macerata e Precoce di Iesi.

C I P O L L A

Verrà sviluppata l'indagine diretta alla costituzione di cipolla a giorno corto, attraverso l'interincrocio fra linee selezionate riguardo a precocità, vestitura, colore e forma del bulbo.

C A R C I O F O

Nel 1994 inizierà una ricerca mirante ad ottenere linee omozigote mediante androgenesi.

Totale fabbisogno Settore Miglioramento genetico

£. 623.024.000=

II° - SETTORE TECNICHE AGRONOMICHE**CONCIMAZIONE E
ADATTAMENTO VARIETALE**

Saranno continuate prove pluriennali di concimazione, di adattamento varietale e di investimento in Pomodoro, Cipolle brevidiurne ed altre ortive.

Ricerche in corso presso le S.O.P. di Ascoli Piceno e Montanaso Lombardo.

PLURICOLTURA

Verranno riproposti studi sulla possibilità offerta da tecniche di pluricoltura (avvicendamenti, rotazione, ecc.) con lo scopo di ridurre gli effetti deleteri sull'ambiente di alcune tecniche colturali di intensivazione.

COLTURE IDROPONICHE

Nell'ambito dell'utilizzazione in agricoltura del calore residuo delle acque reflue di sistemi di raffreddamento di centrali termoelettriche (Convenzione E.N.E.L.), verrà sviluppata una prova di melone su coltura idroponica aperta, utilizzando diversi tipi di substrato, ai fini di valutare le risposte a livello quanti-qualitativo.

Tali ricerche si svolgeranno presso la S.O.P. di Montanaso Lombardo.

COLTURE PROTETTE

Si prevede la prosecuzione di prove in coltura protetta diretta ad incrementare le produzioni precoci nelle Regioni Centro Meridionali, in rapporto alle recenti necessità dell'incremento nelle zone meridionali degli allevamenti in tunnels freddi, con impiego di differenti materiali di copertura e sistemi di difesa dalle minime termiche, basati sul velo idrico fluente (idrotunnel), sulla copertura plastica.

Verrà portata avanti l'attività sulle principali microterme (fava, pisello e fagiolo) in coltura protetta ai fini di valutare l'influenza esercitata dalla copertura sugli indici di accrescimento.

IMPOLLINAZIONE NATURALE

In alcune ortive in ambiente protetto verrà valutata l'utilità dell'impiego di insetti pronubi (Api e Bombi) ai fini della impollinazione, notoriamente difficile nelle colture ortive fuori stagione in relazione ai bassi livelli termici.

Tali ricerche si svolgeranno presso le S.O.C. di Pontecagnano.

Totale fabbisogno Settore Tecniche Agronomiche

L. 353.024.000=-

III° - SETTORE BIOLOGICO, FISIOLOGICO E DIFESA**P O M O D O R O
E ALTRE SPECIE**

Per il pomodoro si prevede la continuazione di studi e ricerche di Biologia e Difesa relativi ad aspetti biofisiologici, ai fini di inserire fattori genetici che regolano i caratteri relativi alla resistenza al freddo, resistenze ad alcune dannose avversità, sviluppo determinato della

pianta, partenocarpia del frutto e forma e dimensione della bacca.

Vari studi sono diretti prevalentemente a soddisfare la domanda crescente di prodotti cosiddetti biologici.

Saranno verificate osservazioni su alcuni virus in seme, bacche e piante di pomodoro, i cui primi risultati, fondati su test ELISA, consentono uno studio epidemiologico e relativo comportamento varietale alle infezioni fitoiatriche e mezzi biologici (*Encarsia*, *Orius*, *Phytoseiulus*, ecc.) sulla coltura di pomodoro in pien'aria per il controllo degli insetti vettori di virus.

ASPARAGO

Nel settore delle Culture in vitro, si prevede la prosecuzione della coltura di antere e la selezione di cloni diplo-aploidi per la successiva produzione di ibridi F_1 ; verranno, inoltre, continuate le ricerche sulla micromoltiplicazione vegetativa.

Si continuerà la produzione di seme ibrido F_1 per la diffusione in coltura di linee interamente maschili (super-maschi).

Verrà inoltre sviluppato uno studio delle basi genetiche e fisiologiche della differenziazione sessuale in asparago.

Totale fabbisogno Settore Biologico, Fisiologico e Difesa

£. 258.024.000=

IV° - SETTORE TECNOLOGICO

RICERCHE DI CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel 1994 proseguiranno le ricerche di conservazione frigorifera e valorizzazione su diverse specie orticole, in particolare quelle che giungono a maturità commerciale nel periodo vernino-primaverile ritenute economicamente più valide nel contesto del mercato attuale.

Il controllo qualitativo sarà effettuato sia alla raccolta che dopo la conservazione ed in tali indagini si collaborerà con le Sezioni di Agronomia e di Miglioramento Genetico.

Una ricerca specifica verrà rivolta a specie tipiche mediterranee da valorizzare (cavolo romanesco e peperone friariello), con prove di conservazione del fresco e trasformazione tecnologica (sterilizzazione e surgelazione), in collaborazione con Enti ed Industrie specializzate nel settore.

Nel settore della promozione del consumo di prodotto fresco, si continueranno le ricerche sulla preparazione di ortaggi della IV Gamma per estendere le possibilità ad un numero più vasto di specie, oggi poco utilizzate (cappuccio, verze, rafanelli, pomodori, cetrioli, cipolle, ecc.).

Prove di idoneità varietale alla surgelazione per asparagi e brassicacee saranno svolte nelle Marche in collaborazione con una società leader del settore (di importanza nazionale).

Totale fabbisogno Settore Tecnologico £. 258.024.000=

ATTREZZATURE

Totale fabbisogno £. 253.024.000=

SETTORE FINANZIARIO

Il programma esposto comporterebbe una disponibilità finanziaria di

£. 2.338.141.990=

Tenuto conto però che il programma scientifico e tecnico deve corrispondere alle effettive disponibilità di bilancio, ne consegue che i programmi di cui sopra saranno adeguati in modo tale da assorbire solo i contributi ordinari di

£. 1.420.000.000=

per un totale disponibile di

£. 2.338.141.990=

L'Istituto può contare, allo stato attuale, di realizzare il programma nella sua interezza, solo nella considerazione che durante il 1994 non vengano a mancare i finanziamenti dei programmi finalizzati e non finanziari dal Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal C.N.R., dalle Regioni e da altri Enti pubblici e privati.

Per quanto innanzi riportato e dopo l'esame delle proposte operative per la preparazione del programma annuale di attività, presentate nell'apposita riunione del Comitato Scientifico interno dell'Istituto, di cui all'art. 3 del D.P.R. 7/7/1975, n. 1038, l'ammontare complessivo delle previsioni di spesa è il seguente:

I° Settore Miglioramento genetico	£. 623.024.000=
II° Settore Agronomico	£. 353.024.000=
III° Settore Biologico, Fisiologico e Difesa	£. 258.024.000=
IV° Settore Tecnologico	£. 258.024.000=
V° Attrezzature di laboratorio e di campo	£. 253.024.000=
VI° Spese generali insopprimibili	£. 593.921.990=
Totale richiesto per il 1994	£. 2.338.141.990=

Per il triennio 1994/1996 la spesa va maggiorata di circa il 7% per anno



IL DIRETTORE
(Dr. Vitangelo MAGNIFICO)

V. Magnifico

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 167

Il giorno 5 Novembre 1993, alle ore 10,30, presso la Sede dell' Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Salerno, in Via dei Cavalleggeri n. 25, PONTECAGNANO, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente (n° 166);
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Bilancio di Previsione anno 1994;
- 4) Storni al Bilancio di Previsione 1993;
- 5) Richiesta di anticipazione al Banco di Napoli sul Bilancio 1994;
- 6) Programma attività di ricerca e sperimentazione - anno 1994;
- 7) Progetto Regione Marche/CEE;
- 8) Comune di Ascoli Piceno: richiesta in uso area demaniale;
- 9) Richiesta operaio tempo indeterminato Sig. BRUNO Giuseppe per proroga collocamento in quiescenza;
- 10) Legge 7/8/1990, n. 241:
Rilascio copie documenti amministrativi - rimborso spese
- 11) Risposta del Ministero del Tesoro operai SOP Ascoli Piceno;
- 12) Adeguamento impianto elettrico SOP Montanaso L. alle norme CEE;
- 13) Risposta ai rilievi formulati dall'Ispettore di Finanza;
- 14) Varie ed eventuali.

Presiede il

Dr. MAGNIFICO Vitangelo - Direttore dell'Istituto

Sono presenti i Sigg.:

Dr. DEL VECCHIO	Francesco	- Imprenditore e Tecnico Agricolo
Dr. MUSICO'	Fortunato	- Rappresentante M.A.F.
Dr/ssa PERCOPO	Fiorella	- Rappresentante Ministero Tesoro
Prof. MARZI	Vittorio	- Esperto chiara fama
Dr. CARCANI	Dante	- Rappresentante Ministro Int. Str. Mezz.
Dr. BIANCHI	Marco	- Presidente Collegio Revisori
Dr. DI SALVO	Antonino	- Revisore

Sono assenti giustificati i Sigg.:

Dr. FERRARO	Aldo	- Presidente
Dr. DI LORENZO	Benito	- Imprenditore e Tecnico Agricolo
Dr. ALESSANDRO	Emilio	- Rappresentante M.A.F.
Dr. GRIMALDI	Luigi	- Revisore

Funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione il

Dr. DEL VECCHIO Francesco nella qualità di Consigliere più giovane.

All'inizio dei lavori il Direttore comunica l'assenza del Presidente, Dr. Aldo Ferraro, per motivi di salute, pertanto lo stesso lo sostituisce ai sensi dell'art. 38 - 4° comma - del D.P.R. 23/11/1967 n.1318.

. O M I S S I S

3) Bilancio di Previsione anno 1994.

Il Direttore informa che il Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con lettera n. 40501 dell' 8/10/1993, ha comunicato che il Bilancio di Previsione deve essere compilato sulla base del contributo ordinario di funzionamento reso noto dall'Ufficio Gestione Produzione Agricola.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la circolare n. 13, prot. n. 128500 del 5/11/1993 con la quale il M.C.P.A.A.F. ha invitato l'Istituto a formulare il Bilancio di Previsione 1994;
VISTO il Bilancio di Previsione 1994 predisposto dall'Ufficio del Segretario Amministrativo sulla base delle direttive impartite dal Direttore dell'Istituto;
VISTA la relazione illustrativa del Presidente;
VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
VISTO il programma dell'attività scientifica, per l'anno 1994:

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Bilancio di Previsione dell'anno finanziario 1994 con il seguente riepilogo:

E N T R A T E

Tit. Avanzo di Amministrazione	£. 709.874.034=
Tit. I Entrate contributive	£. /
Tit. II Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 2.094.500.000=
Tit. III Altre entrate	£. 38.000.000=
Tit. IV Entrate per alienazione beni patrimoniali	£. /
Tit. V Entrate derivanti da trasferimenti in C/Cap.	£. 122.000.000=
Tit. VI Accensione di prestiti	£. 500.000.000=
Tit. VII Partite di giro	£. 167.429.485=
TOTALE	£. 3.631.803.519=

U S C I T E

Tit. I Spese correnti	£. 2.817.513.840=
Tit. II Spese in conto capitale.	£. 146.860.194=
Tit. III Estinzione mutui e anticipazioni	£. 500.000.000=
Tit. IV Partite di giro	£. 167.429.485=
TOTALE	£. 3.631.803.519=

DI ASSEGNARE alle Sezioni Operative Centrali e Periferiche le somme a fianco di ciascuna riportate, riguardanti il previsto contributo che sarà assegnato per l' anno 1994 da parte del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di £. 1.866.500.000=

1) SOC di Tecniche Agronomiche	£. 120.000.000=
2) SOC di Miglioramento genetico	£. 130.000.000=
3) SOC di Biologia, Fisiologia e Difesa	£. 100.000.000=
4) SOC di Tecnologia e Commercializzazione	£. 100.000.000=
5) SOP di Montanaso Lombardo	£. 388.500.000=
6) SOP di Ascoli Piceno	£. 348.000.000=

La rimanente somma di £. 680.000.000= è stata distribuita in bilancio per le spese generali dell'Istituto (Organi Istituzionali, Previdenziali ed Assistenziali, accantonamento indennità di licenziamento, imposte e tasse, canoni vari, assicurazioni, ecc.).

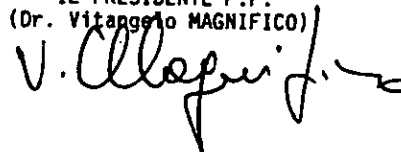
La presente delibera viene redatta, letta e confermata, seduta stante dal Consiglio di Amministrazione.

..... O M I S S I S

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMM/NE F.F.
(Dr. Francesco DEL VECCHIO)



IL PRESIDENTE F.F.
(Dr. Vitangelo MAGNIFICO)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL' ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ORTICOLTURA
n. 149

Il giorno 27 Ottobre 1993, presso la Sede di Pontecagnano dell' Istituto Sperimentale per l'Orticultura di Salerno, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 40 del D.P.R. 23/11/67 n. 1318, per l'esame del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 1994.

Sono presenti:

Dr. BIANCHI Marco con funzioni di Presidente, in rappresentanza del Ministero del Tesoro
Dr. DI SALVO Antonino membro in rappresentanza del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Assente giustificato:

Dr. GRIMALDI Luigi membro in rappresentanza del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 1994 presenta i seguenti dati complessivi:

	Competenze	Cassa
<u>Parte corrente</u>		
Entrate	£. 2.921.929.485=	£. 2.921.929.485=
Uscite	<u>£. 3.631.803.519=</u>	<u>£. 3.631.803.519=</u>
	- £. 709.874.034=	- £. 709.874.034=
<u>Movimenti in conto capitale</u>		
Entrate	+ £. 122.000.000=	+ £. 122.000.000=
Uscite	- <u>£. 122.000.000=</u>	- <u>£. 122.000.000=</u>
Saldo passivo complessivo	- £. 709.874.034=	- £. 709.874.034=
Avanzo di amministrazione presunto	+ <u>£. 709.874.034=</u>	+ <u>£. 709.874.034=</u>
Pareggio finanziario	£. /	£. /

Le entrate e le uscite per partite di giro si equivalgono nell' importo di £. 167.429.485=.

Le entrate riguardano:

- per il	78,49%	da contributi del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	£. 1.769.500.000=
- per il	14,41%	da contributi da parte di altri Enti	£. 325.000.000=
- per il	1,56%	da entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	£. 35.000.000=
- per lo	0,13%	da recupero e rimborsi vari	£. 3.000.000=
- per il	<u>5,41%</u>	da entrate in conto capitale	<u>£. 122.000.000=</u>
	100,00%		

TOTALE £. 2.254.500.000=

=====

Le spese vengono così indicate:

- per il	3,61%	da spese per gli Organi istituzionali	£. 107.100.000=
- per il	60,75%	da spese per il personale in attività di servizio	£. 1.800.739.159=
- per il	27,07%	da spese per l'acquisto di beni e servizi	£. 802.374.681=
- per il	2,13%	da oneri finanziari e tributari	£. 63.000.000=
- per il	1,49%	da spese varie non classificabili	£. 44.300.000=
- per il	<u>4,95%</u>	da spese in conto capitale	<u>£. 146.860.194=</u>
	100,00%		

TOTALE £. 2.964.374.034=

=====

Il Bilancio di previsione predisposto sulla base della nota ministeriale n. 40501 dell' 8/10/1993, è stato altresì compilato, così come dettagliatamente esposto nella relazione amministrativa del Presidente dell'Istituto alla quale si fa rinvio, in osservanza delle disposizioni legislative relative agli Enti Pubblici e delle circolari del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 60, prot. n. 130039 del 13/10/1990 e n. 17, prot. n. 42779 del 3/08/1993.

In particolare il Collegio dei Revisori evidenzia che non sono previsti incrementi del volume complessivo delle spese correnti rispetto all'esercizio precedente e che per quanto concerne il previsto contributo Ministeriale di £. 1.866.500.000= il 5,20% per £. 97.000.000= viene destinato a spese in conto capitale e il 94,80% per £. 1.769.500.000= a spese di funzionamento. Relativamente allo stanziamento del Cap. 1 10 02 0, "Fondo di riserva", la previsione di £. 30.000.000= è pari alla previsione iniziale dell'esercizio precedente, già utilizzata alla data odierna attraverso apposite variazioni.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio stesso nelle risultanze sopra esposte.

Letto, confermato e sottoscritto.

I R E V I S O R I



M. B. ...

A. J. S. ...